

CADAVERI e RESURREZIONI

Il seminario “SCRITTURE IN TRANSITO TRA LETTERATURA E CINEMA”, guidato da SILVIA ACOCCELLA (Letteratura italiana contemporanea) con LUDOVICO BRANCACCIO (montatore) e con il supporto di FLAVIA SALERNI e ROBERTO P. ORMANNI, si aggirerà intorno al corpo morto dell’uomo.

Sulla soglia di un cimitero incontrerà *Il fu Mattia Pascal*, che porterà fiori alla propria tomba. Avere a che fare con la parte viva della morte è il mestiere di ogni imbalsamatore, come il Federico Ruysch di Leopardi con le sue mummie ornate di fiori dalla figlia. Il respiro dell’uomo ci guiderà tra tombe troppo animate e corpi solo apparentemente senza vita. *Parla con lei* è l’imperativo che guiderà la cura di una donna in coma, amata oltre ogni limite. E per un bacio *Dracula di Bram Stoker* passerà tra il volgere dei secoli e delle sorti umane. Con *Il sesto senso* di un bambino che “vede i morti” si riempirà lo schermo di “larve luminose”, come Serafino Gubbio chiamava le ombre cinematografiche. “Si fa cinema con i morti” (Morin) e Rosi indugerà sui corpi dei naufraghi, ammassati nelle stive di *Fuocoammare*, senza volto e senza nome. Il corpo di Cristo spirato, mantenuto da una madre in piedi, nella Pietà Rondanini, sarà il corrispettivo del respiro ostinato di un *Revenant* : pneuma, spirito vitale, “anima” per i latini, questo respiro, che farà condensa sulla macchina da presa, è anche l’unico suono percepibile davanti al sepolcro vuoto di Cristo.

Giovedì 6 aprile
Aula Piovani
(ore 13-15)